



Incontro informativo con il D.G. ASPAL progressioni 2021/2023

Il 20 marzo si è tenuto l'incontro informativo fra la dirigenza ASPAL (alla presenza della dott.ssa Aversano) e le Organizzazioni sindacali, sul tema Progressioni orizzontali. In premessa il dott. Garau ha fatto il punto della situazione comunicando che:

a) si sta concludendo l'aggiornamento della graduatoria delle progressioni orizzontali 2021, includendo, nella graduatoria preesistente, coloro che hanno maturato i requisiti nel 2022, le operazioni si concluderanno verosimilmente entro marzo. Sulla nuova graduatoria verranno fatti i transiti al livello economico successivo, con le somme disponibili destinate alla seconda annualità, circa 270.000 euro.

b) la graduatoria sarà di seguito aggiornata e conclusa con l'annualità 2023 con l'inserimento di coloro che hanno maturato i requisiti nel 2023, utilizzando tutte le risorse disponibili, ivi compreso il finanziamento aggiuntivo derivante dalla L.R.17/2023, pari a circa 1.500.000 euro.

c) Parere legale CGIL sulla destinazione delle risorse della L.R. 17/2023: il dott. Garau e la dott.ssa Aversano, dopo aver precisato di aver già risposto formalmente alla richiesta in questione, hanno chiarito che, a loro avviso, le risorse citate non possono in alcun modo essere destinate alla graduatoria 2021 sia in quanto la prima fase 2021 è stata conclusa con l'utilizzo dei circa 570.000 euro di competenza e l'effettuazione dei relativi transiti, sia in quanto la norma fissa con chiarezza la decorrenza 2023 e non prevede quindi la possibilità di corrispondere arretrati ne ulteriori transiti, se non con la medesima decorrenza. A tale proposito, è stato fatto notare che se, ipoteticamente, venisse accolta la tesi di destinare le somme disponibili alla graduatoria 2021 il volume degli arretrati eroderebbe le risorse in maniera molto rilevante, compromettendo i transiti 2022/2023 escludendo, quindi, dalle progressioni una rilevante parte dei dipendenti. Utile precisare che le risorse destinate agli anni 2024/2025 pari a 1.500.000. euro per anno potranno essere utilizzate per le corrispondenti annualità e quindi per il periodo seguente 2024/2026.

d) Il dott. Garau ha inoltre comunicato che per poter utilizzare lo stanziamento della LR 17/2023 la direzione generale del personale RAS ha fatto sapere che occorre un passaggio al CORAN, previa delibera di indirizzi della Giunta regionale, nell'occasione ha chiarito che sono in fase avanzata le interlocuzioni per la predisposizione della delibera.

In pratica si seguirà la medesima procedura utilizzata con ENAS che, parimenti, ha beneficiato di uno stanziamento aggiuntivo, anche se a valere sul proprio bilancio. Per la Cronaca tale procedura fu portata a termine in tempi brevi, grazie alla reattività dell'Ente.



Per quanto ci riguarda, abbiamo sottolineato, con forza, come l'Amministrazione sia in forte ritardo con la predisposizione delle graduatorie che devono essere fatte a prescindere dall'entità delle risorse, abbiamo, altresì, sottolineato il forte disagio dei colleghi che ancora attendono e chiesto la destinazione di ulteriore personale sull'attività in questione che va conclusa imprescindibilmente in tempi brevi.

La dirigenza ASPAL ha risposto che l'Agenzia è gravata da numerose incombenze di tipo amministrativo, fra queste prima il PIAO poi il POA, ma che si sarebbe comunque fatto il possibile.

A conclusione della sintesi, rileviamo che il momento post elettorale non aiuta, con le inevitabili fasi di passaggio relative all'insediamento della nuova Giunta, l'insediamento del Consiglio regionale e le varie prorogatio dei dirigenti generali, fino alle nuove nomine. Tuttavia, i tempi necessari per la chiusura della seconda annualità (2022) dovrebbero, grosso modo, consentire l'entrata a regime dei nuovi organismi, senza appesantire troppo i tempi.

Continueremo a vigilare sulla corretta applicazione degli istituti contrattuali riservandoci di intervenire a tutela dei colleghi in tutte le sedi opportune nel caso venissero rilevate omissioni.

A margine della riunione è stato chiarito che i colleghi di ASPAL che sono transitati nell'Amministrazione regionale se hanno maturato i requisiti nelle annualità previste, faranno come i restanti colleghi le progressioni nell'Agenzia e la RAS dovrà conseguentemente adeguare l'inquadramento ai nuovi livelli.

Il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

Giovanni Deligia

Franco Figus

Antonello Troffa